



Codice Etico

Essere indipendenti è scrivere ogni giorno la propria storia.

Being independent means writing one's own story every day.

edizione del 27 marzo 2014

INDICE

ESSERE INDIPENDENTI È SCRIVERE OGNI GIORNO LA PROPRIA STORIA.....	1
BEING INDEPENDENT MEANS WRITING ONE’S OWN STORY EVERY DAY.....	1
PREMESSA.....	3
1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	3
2. OBBLIGHI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI	4
3. DISPOSIZIONI GENERALI	6
3.1 Principi Etici	6
3.1.1 Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali	6
3.1.2 Eguaglianza ed imparzialità.....	6
3.1.3 Trasparenza ed affidabilità	6
3.1.4 Onestà, correttezza e buona fede.....	7
3.1.5 Riservatezza	7
3.1.6 Diligenza e professionalità.....	8
3.1.7 Fiducia reciproca.....	8
3.2 Correttezza e trasparenza delle informazioni societarie.....	8
3.3 Market Abuse	9
3.4 Antiriciclaggio.....	9
3.5 Tutela della proprietà industriale e intellettuale	10
3.6 Tutela della concorrenza	10
3.7 Rispetto e tutela dell’ambiente.....	10
4. RAPPORTI INTERNI.....	10
4.1 Discriminazione e molestie	11
4.2 Comportamenti vietati sul lavoro.....	11
4.3 Uso corretto dei beni aziendali	11
4.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	12
5. RAPPORTI CON I TERZI	12
5.1 Rapporti con i clienti	13
5.2 Rapporti con i fornitori.....	13
5.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche	13
5.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	14
5.5 Gestione dei rapporti con altri interlocutori	14
5.6 Iniziative umanitarie, sociali, sportive e culturali.....	14
5.7 Comunicazioni all’esterno	15
5.8 Rapporti con i mass media	15
6. DISPOSIZIONI FINALI.....	15
6.1 Violazioni e conseguenze sanzionatorie.....	15
6.2 Approvazione del Codice Etico e relative modifiche	15

PREMESSA

La *mission* e la “filosofia” di Italia Independent sono, in gran parte, contenuti nel proprio nome. L’Italia non è solo il luogo dove opera e risiede l’azienda, ma è anche il principale luogo ispiratore; è un marchio di creatività e stile che nasce dall’urgenza di aggiornare il *Made in Italy*, di dare vita a un “*Made in Italy 2.0*”.

Il Gruppo intende promuovere la crescita delle proprie *portfolio company* tramite l’esperienza dei suoi *partner* e il proprio *network* internazionale, affinché esse possano diventare catalizzatrici di innovazione a livello globale e rappresentare un modello di sviluppo per le piccole-medie imprese italiane che operano nel settore della comunicazione, del design e della moda.

Italia Independent Group (di seguito più semplicemente “**IIG**” o il “**Gruppo**”) ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare l’insieme di quei valori e principi che contraddistinguono le proprie attività, i rapporti con i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli azionisti, i partner e le Pubbliche Autorità, cioè tutti coloro con i quali si intrattengono relazioni d’impresa.

Italia Independent Group, ha scelto di conformarsi alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il “Decreto”), che ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Codice Etico costituisce inoltre un elemento di supporto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che la Società ha adottato per la prevenzione degli illeciti previsti nel Decreto.

Ciò premesso, il presente documento (di seguito alternativamente il “**Codice Etico**” o più semplicemente il “**Codice**”), adottato dal Consiglio di Amministrazione, enuncia i principi e i valori etici ai quali IIG si attiene nello svolgimento delle proprie attività.

Tutti i dipendenti e coloro che cooperano nello svolgimento delle attività delle Società sono tenuti a conoscere il Codice Etico, contribuendo, per quanto di spettanza di ciascuno, alla sua osservanza.

Le Società, anche attraverso l’organo di controllo (di seguito “**Organismo di Vigilanza**”) istituito ai sensi del Decreto, vigila sull’osservanza delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico.

1. Ambito di Applicazione e destinatari

Italia Independent Group impronta ai principi del presente Codice Etico, successivamente identificati, le azioni, operazioni e rapporti posti in essere nella gestione delle diverse attività sociali.

Il presente Codice Etico vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano la gestione e il controllo delle Società del Gruppo, o che cooperano e collaborano con esse, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business delle stesse, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari, etc.) e chiunque intrattenga con Società del Gruppo rapporti di affari (di seguito i “**Destinatari**”).

I Destinatari devono conoscere le disposizioni del presente Codice Etico e i dipendenti delle Società del Gruppo sono inoltre chiamati a contribuire attivamente alla sua scrupolosa osservanza.

In particolare, gli Amministratori di ogni Società appartenenti al Gruppo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico. Del pari, i dirigenti ed i responsabili delle funzioni aziendali, nel dare concreta attuazione all’attività di direzione delle Società del Gruppo, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all’interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi con i quali la Società entri in rapporto.

A tal fine, il presente Codice Etico è portato anche a conoscenza dei collaboratori, dei partner commerciali in relazioni d’affari, nonché di coloro che intrattengano con la Società rapporti d’affari.

2. Obblighi dei dipendenti e dei collaboratori

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. I dipendenti della Società svolgono le funzioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno, professionalità e osservanza dalla legge.

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti della Società, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché alle procedure aziendali.

I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario;

- riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa a presunte violazioni del presente Codice Etico verificatesi in ambito aziendale;
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente Codice Etico;
- informare i terzi che entrino in rapporto con la Società circa le prescrizioni del Codice Etico e richiederne l'osservanza.

Anche ai collaboratori della Società (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari, etc.) e a chiunque intrattenga con la Società rapporti di affari è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

Italia Independent Group S.p.A. curerà, anche attraverso esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale, la diffusione del Codice Etico (che sarà comunque conservato agli atti della Società) e a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi, e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

3. Disposizioni Generali

3.1 Principi Etici

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Società si conforma ai seguenti principi (di seguito anche i “Principi”):

- rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, ivi incluso nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- eguaglianza ed imparzialità nel trattamento dei dipendenti, dei collaboratori e dei clienti;
- trasparenza e affidabilità;
- onestà, correttezza e buona fede;
- riservatezza;
- diligenza e professionalità;
- fiducia reciproca.

I Principi, che devono ispirare l’attività delle Società del Gruppo e improntare la condotta dei Destinatari, vengono di seguito meglio specificati.

3.1.1 Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali

I comportamenti dei Destinatari, nelle attività svolte nell’interesse delle Società del Gruppo, sono improntati al rigoroso rispetto della legge.

3.1.2 Eguaglianza ed imparzialità

Nella gestione delle diverse attività sociali e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a mero titolo esemplificativo, la scelta dei clienti, la gestione del personale e l’organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, i rapporti con la collettività e le Istituzioni che la rappresentano, ecc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nel miglior interesse delle Società del Gruppo assumendo le decisioni con professionalità.

3.1.3 Trasparenza ed affidabilità

Nello svolgimento delle attività lavorative o professionali, le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari si ispirano a trasparenza e affidabilità.

Nella gestione delle attività sociali, i Destinatari sono tenuti a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate.

La Società promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

La Società attraverso i referenti aziendali a ciò preposti collabora con i sindaci e la società di revisione contabile per quanto riguarda lo svolgimento dei relativi incarichi.

3.1.4 Onestà, correttezza e buona fede

I Destinatari, nell'ambito dei più diversi rapporti instaurati con le Società del Gruppo, dovranno astenersi dallo svolgere attività che siano contrarie all'interesse delle stesse, consapevoli che il perseguimento dell'interesse delle Società del Gruppo non potrà giustificare in alcun modo condotte contrarie ai principi del Codice Etico.

Nella conduzione delle attività dovranno essere evitate situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano essere in conflitto di interessi, intendendosi per conflitto di interessi la situazione nella quale il Destinatario persegua un interesse proprio in concorrenza con quello del Gruppo o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse delle Società del Gruppo, o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari del Gruppo.

In ipotesi di conflitto di interesse, i Destinatari dovranno informare senza indugio il proprio responsabile o referente aziendale, conformandosi alle decisioni che saranno assunte in proposito da ogni società del Gruppo.

Le Società del Gruppo invitano ad osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di concorrenza e richiede che tutti i Destinatari si astengano dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.

3.1.5 Riservatezza

Le Società del Gruppo richiedono che i Destinatari assicurino, la riservatezza delle informazioni in loro possesso e si astengano dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre in osservanza della legislazione vigente in materia di Privacy.

Nell'ambito delle diverse relazioni con le Società del Gruppo e con i suoi interlocutori, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta nell'interesse delle Società del Gruppo.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati ed in ogni caso in conformità alle disposizioni aziendali.

3.1.6 Diligenza e professionalità

I Destinatari sono chiamati a svolgere le attività di loro spettanza con un impegno adeguato alle responsabilità ad essi affidate, nonché con diligenza e professionalità.

3.1.7 Fiducia reciproca

Le Società del Gruppo favoriscono, sia all'interno del Gruppo che al suo esterno, l'istaurazione di rapporti basati su reciproca fiducia e incoraggiano il personale a proporre le proprie idee per il miglioramento dei processi aziendali in un'ottica di lungo termine.

3.2 Correttezza e trasparenza delle informazioni societarie

Ogni operazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili. I Destinatari si attengono a tale regola.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione, deve essere conservata agli atti delle Società del Gruppo un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- la relativa registrazione contabile;
- l'individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima;
- la ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere in maniera veritiera e corretta le risultanze della documentazione di supporto.

Il Gruppo promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali, al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti contabili e fiscali alla legislazione vigente ed alle direttive interne del Gruppo.

I sistemi di controllo interno comprendono l'insieme delle attività di controllo che le singole funzioni aziendali svolgono sui propri processi al fine di proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nonché tutte quelle attività finalizzate all'identificazione ed al contenimento dei rischi aziendali.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti, per quanto di loro competenza:

- a collaborare attivamente al corretto ed efficace funzionamento del sistema dei controlli interni;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

3.3 Market Abuse

Tutti i Destinatari sono rigorosamente tenuti a osservare le leggi vigenti in materia di abuso di informazioni riservate/privilegiate (cosiddetto *market abuse*). In particolare, in nessuna circostanza i Destinatari devono utilizzare (o divulgare a terzi non autorizzati) informazioni non di dominio pubblico acquisite in funzione della loro posizione all'interno del Gruppo, o per il fatto di essere in rapporti d'affari con il Gruppo, per negoziare, direttamente o indirettamente, azioni del Gruppo o di altre Società o comunque per trarne un vantaggio personale, così come per favorire altri terzi.

Le informazioni riservate o *price sensitive* sono trattate nel rispetto delle specifiche procedure e norme stilate a tale scopo dal Gruppo.

3.4 Antiriciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con il Gruppo, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Il Gruppo intende assicurare il rispetto di tutte le norme e disposizioni ad esso applicabili in tema di antiriciclaggio.

3.5 Tutela della proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo intende assicurare il rispetto delle norme poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

I Destinatari promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

All'uopo, è fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

3.6 Tutela della concorrenza

A tutti i destinatari del presente Codice Etico è fatto espresso obbligo di rispettare i criteri di concorrenza, lealtà, trasparenza e correttezza nella gestione dei rapporti con i clienti, e con i concorrenti, evitando qualunque tipo di condotta che possa rappresentare una forma di concorrenza illecita o sleale o che possa turbare, soprattutto attraverso il ricorso a comportamenti violenti o minacciosi, il libero svolgimento delle attività commerciali.

3.7 Rispetto e tutela dell'ambiente

Il Gruppo ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. A tal fine il Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse;
- collaborazione con gli *stakeholder*, interni (es. dipendenti) ed esterni (es., le Istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali.

4. Rapporti interni

Il Gruppo tutela e promuove il valore supremo della persona umana che non deve essere discriminata in base all'età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose.

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il più rilevante fattore di successo di ogni impresa è garantito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un

ambiente di lealtà e reciproca fiducia. Le risorse umane rappresentano per il Gruppo un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro.

Il Gruppo riconosce quali principi cardine della propria filosofia aziendale il rispetto per il lavoro, il contributo professionale e l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee.

A tal riguardo, il Gruppo intende assicurare pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza discriminazione alcuna.

Il Gruppo intende far in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, l'autorità non dovrà mai trasformarsi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

4.1 Discriminazione e molestie

La Società non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale.

4.2 Comportamenti vietati sul lavoro

Sul luogo di lavoro è vietata qualsiasi condotta illegale o qualsivoglia forma di abuso, minaccia o aggressione a persone o beni aziendali.

Il personale è tenuto a riferire in merito a comportamenti di tale natura e, comunque, ad ogni presunta violazione di norme, direttive o procedure, al proprio responsabile il quale riferirà, con le opportune garanzie di riservatezza, alla funzione *Human Resources*, che, effettuate le necessarie verifiche e valutazioni, svolgerà una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione, fornendo un parere sui provvedimenti da adottare.

4.3 Uso corretto dei beni aziendali

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate, incluse le informazioni riservate e le risorse informatiche di rete, ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per il Gruppo.

In particolare ogni Destinatario deve:

- operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati e/o comunque all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione dei diritti umani;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito aziendale.

La crescente importanza della tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

4.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Sono richiesti a tutti i Destinatari, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto dal Gruppo e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante.

In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo prenda attività lavorative presso gli uffici e i magazzini delle Società del Gruppo è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera.

5. Rapporti con i terzi

Il Gruppo intende sviluppare un rapporto di fiducia con tutti i suoi interlocutori, il cui apporto è necessario per perseguire la propria missione aziendale, nonché con i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner in affari, le Istituzioni Pubbliche, il mercato, le organizzazioni politiche, sindacali e sociali, i cui interessi possono essere influenzati dalle attività del Gruppo.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo richiede a tutti coloro che operano per suo conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle leggi in ogni rapporto che essi intrattengano, non tollerando condotte corruttive e/o collusive, né favoritismi non dovuti.

È fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di dare, offrire, accettare o ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell'ambito delle attività svolte per le Società del Gruppo, fatta salva la concessione di omaggi di modico valore in occasione di eventi (es. incontri stampa), della festività natalizia, o di altre iniziative poste in essere da parte delle Società del Gruppo nello sviluppo delle proprie strategie commerciali, di marketing, di comunicazione e del proprio sistema premiante nei confronti dei collaboratori.

La gestione degli omaggi da parte dei dipendenti delle Società del Gruppo deve essere limitata alle casistiche previste e non deve in alcun modo ingenerare anche solo il sospetto di aver agito nell'interesse e per conto del Gruppo.

5.1 Rapporti con i clienti

Le Società del Gruppo rifuggono il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (ivi incluse le pratiche corruttive, in ogni forma) per raggiungere i propri obiettivi economici e improntano i rapporti con i clienti ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità.

Nessuna pratica qualificabile come di natura corruttiva può essere giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore di business nel quale l'attività è svolta. Non è consentito imporre o accettare alcuna prestazione se la stessa può essere realizzata solo compromettendo i valori e i principi del Codice Etico o violando le normative e procedure applicabili.

5.2 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori sono gestiti con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi, non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili e non esercita, a propria volta, alcuna azione di persuasione nei confronti dei propri fornitori per spingerli a fornire i propri prodotti a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato, che possa eccedere i limiti della normale dialettica commerciale consentita dalla legge.

La gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive del Gruppo.

5.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni pubbliche devono improntarsi al rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti; tali rapporti sono rimessi esclusivamente ai soggetti a ciò autorizzati in base alle correnti deleghe e procure conferite da ciascun organo amministrativo delle Società del Gruppo. Il Gruppo impronta i propri rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Autorità Pubbliche in genere ai principi di correttezza, completezza e veridicità.

5.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti intrattenuti dai Destinatari nell'ambito delle funzioni da loro svolte nell'interesse del Gruppo con pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici (di seguito genericamente la Pubblica Amministrazione) devono ispirarsi all'osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza.

La gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione o di rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Nel corso di una trattativa o di un rapporto d'affari, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, in Italia o in altri Paesi, le Società del Gruppo si astengono dai comportamenti contrari ai principi sopra enunciati, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione, coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia e all'estero, non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti delle Società corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio..

5.5 Gestione dei rapporti con altri interlocutori

Le relazioni delle Società del Gruppo, con enti privati, quali le ONLUS ed altri enti no-profit, si ispirano ad una rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

5.6 Iniziative umanitarie, sociali, sportive e culturali

Il Gruppo favorisce e sostiene iniziative umanitarie, sociali, sportive e culturali, eventualmente anche per il tramite di erogazione di contributi a favore di fondazioni, istituzioni, organizzazioni o enti dediti allo svolgimento di attività sociali, culturali e, più in generale, orientate al miglioramento delle condizioni di vita e alla diffusione di una cultura di pace e di solidarietà. Il processo di erogazione di tali contributi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti ed essere correttamente e adeguatamente documentato.

5.7 Comunicazioni all'esterno

Ogni comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti le Società del Gruppo o altri soggetti con i quali le stesse si relazionano deve avvenire nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle pratiche di condotta professionale vigenti.

5.8 Rapporti con i mass media

I rapporti tra il Gruppo ed i *mass media* spettano alle funzioni aziendali appositamente designate e devono essere svolti in coerenza con la politica e gli strumenti di comunicazione definiti dagli organi aziendali.

6. Disposizioni Finali

6.1 Violazioni e conseguenze sanzionatorie

Tutti i dipendenti e collaboratori, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dal Gruppo, devono informarne senza indugio il referente aziendale e/o gli Organismi appositamente istituiti in base alla normativa vigente. Detti organi procederanno, infatti, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore.

Nessun Destinatario è discriminato o in qualsivoglia modo punito per aver rifiutato di effettuare un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il *business*.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

6.2 Approvazione del Codice Etico e relative modifiche

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ogni società del Gruppo.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dal medesimo organo e prontamente comunicati ai Destinatari.